



Al Comandante provinciale Vigili del Fuoco Lecce
Dott. Ing. Giuseppe Bennardo

OGGETTO: MOBILITA' INTERNA e NUOVE ASSEGNAZIONI PERSONALE VP

Con D.d.S. 335 del 15/07/2017 il Comando **ha finalmente dato seguito a quanto da noi richiesto**, prima in data 10 aprile 2017 con prot. 13/17 e successivamente in data 12 luglio 2017 con prot. 30/17, attivando la procedura di mobilità interna per il personale "anziano" già in servizio presso il Comando VvF di Lecce, propedeutico all'assegnazione dei nuovi vigili in arrivo.

Nonostante le nostre richieste espresse in queste due note, e comunque da sempre, è stata però attivata una procedura ancora una volta **dilettantistica** e soprattutto senza tener presente di quanto dettato dal **Titolo III art. 9 del regolamento di mobilità interna** relativamente all'armonica distribuzione delle qualificazioni nei turni. Non solo: notiamo "sprazzi" di principi fissati durante l'ultima riunione con le OO.SS in tema di mobilità interna (leggi speciali in sovrannumero). In pratica non si sta rispettando il Regolamento vigente, tanto meno si sono ufficializzate con regolare O.d.G. nuove procedure in ambito di mobilità interna.

A cosa serve riunire le OO.SS. per discutere delle modifiche da apportare al Regolamento di Mobilità Interna se poi a distanza di mesi il Comando è incapace a proporre qualcosa con regolare O.d.G.? Non solo. E' incapace anche a rispettare il vecchio, ma pur sempre in vigore, Regolamento.

Una confusione che crea naturale disorientamento tra il personale. Inoltre, ancora una volta, ci prepariamo a perdere l'occasione di dare ai turni e ai Capoturno la possibilità di gestire il soccorso nella maniera ottimale. Sedici (16!!!) nuove unità stanno per essere assegnate al Comando di Lecce e **NIENTE** si sta facendo per far sì che vengano distribuite nei turni **IN BASE A TUTTI CORSI POSSEDUTI**, non solo la patente di guida.

Niente di sta facendo per distribuire il personale già in servizio presso il Comando nei turni **IN BASE AI CORSI POSSEDUTI (D.d.S. 335 del 15/07/2017).**

Turni con carenza di autisti sia di 3° che di 4° grado, turni nello stesso distaccamento con 4 autisti e turni con 2 autisti, turni a Gallipoli con difficoltà a garantire il supporto per carenza di autisti, turni con carenze di puntellatori e SAF.

Disomogeneità che hanno creato e creano non solo handicap dal punto di vista dell'organizzazione del soccorso, ma anche **disomogeneità nella distribuzione dei turni di richiamo** come accaduto in occasione dell'ultimo sisma dove, il continuo invio in missione di personale con qualificazioni presenti solo in alcuni turni ha determinato il richiamo solo e sempre dagli stessi turni.

Una necessità, quindi, quella di distribuire in maniera quanto più omogenea il personale nei turni che andrebbe ad esaudire bisogni legati all'organizzazione del soccorso e bisogni legati all' **equa distribuzione degli straordinari**.

Basterebbe poco conoscere già ora in via ufficiosa i corsi posseduti dal personale in arrivo, poco se ce ne fosse la volontà.

Per non creare caos nell'ambito della calendarizzazione dei servizi AIB, già consolidati e in armonia con le ferie già concesse al personale, chiediamo che gli effetti della **mobilità interna** si abbiano a decorrere **dal 16 settembre**, data di fine AIB.

Chiediamo infine che il **personale neoassegnato** abbia la possibilità di partecipare alla stagione AIB in modo proporzionale al periodo di disponibilità offerto.

Restiamo in attesa nella speranza che la Sua gestione sia da questo punto di vista si discosti da quanto visto fin' ora con conseguenze che sotto gli occhi di tutti.



Il Segretario Provinciale CONAPO
Sindacato Autonomo VV.F
Giancarlo Capoccia